

**FACOLTÀ DI LETTERE****RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

AVA

DICEMBRE 2020

CORSO DI LAUREA IN LETTERE (CLASSE L-10)**SEZIONE I - PARTE GENERALE****COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Sara Fortuna – Coordinatore	
Anna Baldazzi	
Studenti	
Caterina Pirrone	
Francesco D'Ottavio	

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione-tipo proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, articolato per chiarezza di lettura dell'analisi, in un questionario comune a tutti i Corsi di Laurea, con idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione e agli Organi Accademici tutti.

Nell'anno 2020 la Commissione è stata in parte rinnovata secondo quanto comunicato dal PQA in data 16-10-2020. Nel corso della riunione "La sfida dei processi di assicurazione della Qualità" indetta dal PQA il prof. Umberto Di Matteo ha incontrato i coordinatori delle Commissioni paritetiche dell'Ateneo. In quell'occasione sono stati anzitutto ricordati i compiti delle CPDS secondo le **funzioni attribuite dalla L.240/2010**: 1. Il monitoraggio dell'attività formativa e della qualità della didattica così come dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; 2. L'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; 3. La formulazione di pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio; 4. La valutazione dei cicli e in particolare degli obiettivi in essi presenti che le Commissioni andranno a monitorare. E' stata ricordata l'importanza della relazione annuale in relazione alla semplificazione del monitoraggio annuale introdotto da AVA2.0 e come input centrale per il riesame ciclico. Le Commissioni paritetiche sono state inoltre incoraggiate ad assumere un ruolo più autonomo nell'individuazione delle criticità dei CdS. A tale scopo il PQA ha raccomandato di fissare gli incontri della CPDS nell'arco di tutto l'anno accademico e non solo, come precedentemente si era fatto, nel mese di novembre, al fine di rispettare la scadenza annuale, fissata al 31 dicembre 2020.

In questo momento di emergenza sanitaria per il COVID 19 la Commissione ha operato in modalità esclusivamente telematica riunendosi in diversi meeting virtuali con l'obiettivo di discutere le strategie operative per l'approvazione della stesura finale del Rapporto Annuale. Lo scambio delle informazioni e della documentazione è stato curato dal Coordinatore che, raccolti i pareri, le analisi, le opinioni e i suggerimenti degli altri componenti della Commissione e di una ulteriore fonte ha provveduto alla stesura della scheda di valutazione.

La Relazione, una volta approvata, sarà inoltrata - sempre a cura del Coordinatore - al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre.



Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

05/11/2020

Riunione di formazione/informazione – avvenuta per via telematica – indetta dal PQA per i coordinatori delle Commissioni Paritetiche dell'Ateneo, ma aperto a tutti i componenti delle stesse. Nel corso di tale riunione sotto la guida del prof. Umberto Di Matteo sono state discusse le Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti 2020.

10/11/2020

Riunione indetta dal Preside della Facoltà di Lettere prof. Andrea Gentile a cui hanno partecipato la rappresentante del PQA di Lettere, prof. Stefania Montebelli e i coordinatori dei gruppi AQ di L10, prof. ssa René Uccellini, LM38, prof.ssa Roberta Melazzo, LM14 prof. Luca Alfieri oltre alla sottoscritta, come coordinatrice della CPDS (prof.ssa Sara Fortuna). Si è posta all'ordine del giorno la questione del coordinamento tra i lavori delle diverse Commissioni e della messa a punto degli strumenti di consultazioni con le parti studentesche.

12/11/2020

Riunione telematica con una laureanda di LM38, al fine di avere da lei un feedback su detto CdS (manca infatti nella Commissione paritetica di Lettere un membro studentesco proveniente da questo CdS). La signora ha dato un giudizio molto positivo del CdS indicando però alcune criticità più rilevanti rispetto a quelle segnalate dai due membri della CPDS (v. oltre) . Tale giudizio e le correlate criticità confermano il giudizio meno positivo che tale CdS ha ottenuto rispetto agli altri due CdS della Facoltà di Lettere nel questionario AVA.

19/11/2020

Incontro – avvenuto per via telematica – con il PQA (prof. Umberto Di Matteo, prof.ssa Stefania Montebelli, prof. Francesco Ugolini), la sottoscritta coordinatrice della CPDS di Lettere (prof.ssa Sara Fortuna) e il secondo membro della CPDS di Scienze della Formazione (prof.ssa Viviana Rubichi). I principali punti di discussione sono stati: le tempistiche di consegna della Relazione Annuale delle CPDS, da consegnare in bozza il 5 dicembre u.s. per essere poi caricate entro il 31 dicembre 2020; la definizione del questionario a risposte semichiusate da somministrare attraverso la piattaforma agli studenti dei vari CdS; la valutazione dei Ciclici ed in particolare degli obiettivi in essi presenti, che le Commissioni andranno a monitorare.

20/11/2020

Incontro telematico con la signora Caterina Pirrone, membro della CPDS della Facoltà di lettere che ha fornito un feedback dettagliato riguardo al corso di laurea triennale L10 da lei frequentato - anche sulla base del questionario sintetico a tal fine elaborato che le è stato presentato. La signora Pirrone ha confermato il giudizio ampiamente positivo che emerge dai questionari somministrati agli iscritti al CdS triennale indicando alcune criticità poco rilevanti di cui è stato riferito nella Relazione sul suddetto CdS

27/11/2020

Incontro telematico con il signor Francesco D'Ottavio, membro della CPDS di Lettere che ha fornito un feedback dettagliato riguardo al corso di laurea magistrale LM14 da lui frequentato - anche sulla base del nuovo questionario sintetico che gli era stato precedentemente inviato. Il signor D'Ottavio ha dato un giudizio nel complesso eccellente del CdS da lui frequentato indicando alcune criticità minori di cui si è tenuto conto nella Relazione sul suddetto CdS.

03/12/2020

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti



Riunione - avvenuta in via telematica - della Commissione Paritetica. Discussione e analisi della redazione della relazione. Proposte di integrazione e correzione di alcuni punti.

11/12/2020

Riunione pianificata – in via telematica – che avrà luogo l’11 dicembre. alle ore 11.30. La Commissione Paritetica procederà alla definitiva approvazione della Relazione Annuale 2020, prima del Consiglio di Facoltà dell’11 dicembre alle ore 13:30

FACOLTÀ DI LETTERE
CORSO DI LAUREA IN LETTERE (CLASSE L-10)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	.X		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?	.X		

NOTE E PROPOSTE

La Facoltà ha proposto i questionari tratti dal documento AVA ed elaborati dall'ANVUR la cui compilazione è stata resa obbligatoria attraverso una procedura che ne richiede la compilazione preliminare per poter sostenere un esame. La Commissione Paritetica rileva che i dati ricavabili dai questionari di valutazione sottoposti agli studenti appaiono uno strumento efficace di gestione delle informazioni sul percorso formativo erogato. Questi dati consentono una ricognizione del processo formativo, attraverso l'analisi di conoscenze pregresse maturate dagli studenti durante la frequentazione degli insegnamenti del corso, la valutazione dell'offerta didattica, del rapporto con il docente e con il tutor, il grado di soddisfazione generale sull'efficacia ed utilità del percorso formativo.

La Commissione Paritetica ricorda - sulla base del suggerimento espresso di dare visibilità sul sito web del CdS ai dati di sintesi del questionario opinioni studenti e laureati (a.a. 2018-2019) che essi sono consultabili al seguente link: https://www.unimarconi.it/download/attachments/L10_B6_2020.pdf. La Commissione ritiene utili i dati ricavabili dalla ricognizione sulla formazione offerta dal corso di studio percepita dai laureati, dal momento che essi consentono una valutazione sistematica delle competenze acquisite in relazione sia alle aspettative sia alle attese dell'inserimento professionale. In merito ai questionari di valutazione dell'offerta didattica, la CP, anche in seguito a indicazioni di alcuni studenti consultati, propone di creare nuove occasioni di valutazione, attraverso dei questionari strutturati - con risposte semi-chiuse - da sottoporre agli studenti in itinere e e a conclusione dei tre anni accademici. La somministrazione di tali questionari potrebbe avvenire direttamente dalla piattaforma dell'Ateneo

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		SI	NO	IN PARTE
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	X		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?	X		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO	X		



	STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?			
Nella SUA-CdS (v. Quadri B4 e B5) si osserva corrispondenza tra materiali didattici, programmi dei corsi di insegnamento e coerenza con obiettivi formativi e carichi di studio espressi in CFU; le rilevazioni operate attraverso i questionari indicano che quasi il 90% degli studenti (89.45%, dato in linea con la media di Facoltà e di Ateneo) si ritiene soddisfatto dei materiali didattici messi a disposizione dai docenti del CdS così come dell'attività didattica dei docenti (92.53% di soddisfatti). La Commissione paritetica registra una valutazione sostanzialmente positiva riguardo all'ambiente di apprendimento proposto dal corso di studio. Gli studenti esprimono un giudizio in generale molto buono riguardo ai materiali e agli strumenti didattici impiegati. I contenuti multimediali offerti riguardo agli obiettivi di apprendimento sono considerati adeguati (più di 94,48% di soddisfatti). Gli studenti confermano dunque la facilità e l'immediatezza intuitiva dell'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche, quali filmati multimediali e proposte ipertestuali di approfondimento. La commissione paritetica ha però registrato da parte degli studenti, anche attraverso la somministrazione di questionari concepiti ad hoc, la richiesta ai docenti di introdurre o incrementare strumenti didattici in modalità sincrona da affiancare alle lezioni quali le aule virtuali o i seminari. Gli studenti considerano utile ed efficace lo scambio di informazioni, esercitazioni e suggerimenti di ausilio didattico fra lo stesso corpo studentesco (con chat, forum, incontri) e con il corpo docente, valutando in modo particolarmente positivo, la comunicazione via email e tramite la piattaforma. E' stata inoltre auspicata una maggiore automatizzazione delle procedure che consentano di prendere appuntamento tramite piattaforma con docenti e tutor allo scopo di stabilire il contatto in modo più rapido ed efficace così come è stato richiesto di rendere maggiormente perspicui i calendari annuali degli appelli degli esami scritti dividendoli per Facoltà e non inserendoli, com'è ora il caso, in un unico documento concernente la calendarizzazione degli esami scritti di tutto l'Ateneo. In sintesi la Commissione conferma il parere favorevole già espresso nell'anno 2019 e suggerisce di risolvere le criticità minori appena menzionate.				

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		SI	NO	IN PARTE
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE E COLMARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	X		

	IL CdS HA PREVISTO DEI DISPOSITIVI ATTI A FAVORIRE LA PROVENIENZA DA PIÙ LAUREE O DA DIVERSI ATENEI?	X		
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	X		
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?	X		

NOTE E PROPOSTE

Come è già riportato nella Scheda SUA-CdS – Sezione B - *Esperienza dello studente* - Quadro A3 - *Conoscenze richieste in ingresso*, il Corso di Studio è ad accesso libero e senza test di ammissione. Eventuali lacune delle conoscenze di base possono essere individuate attraverso la somministrazione di test orientativi (e appunto non selettivi) che può avvenire dopo l'iscrizione. In caso di esito negativo si prevedono precorsi di approfondimento e/o di ripasso al fine di ripristinare tali competenze e di consentire un seguire in maniera agevole l'iter formativo proposto dal CdS. Nel Quadro B1 – *Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento* - il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide, ecc.) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori – aule virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor disciplinari, al fine di garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo e multimediale capace di coadiuvare gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Di particolare importanza si reputa lo svolgimento regolare delle aule virtuali (almeno 5 all'anno ma il numero potrebbe essere incrementato); esse consentono agli studenti oltre a porre questioni su punti poco chiari del programma di ottenere un feedback sulle prove di verifica spedite al docente Il monitoraggio in itinere delle competenze da acquisire in ogni insegnamento consentito attraverso prove di autoverifica da svolgere nel corso di ogni fase della preparazione dell'esame. L'accertamento delle competenze è dato dall'esame finale svolto in forma scritta oppure orale, in modalità frontale davanti a una idonea Commissione che valuta il livello di maturazione delle conoscenze e delle competenze, della capacità dello studente di applicare tali conoscenze e competenze (maturate sia con le prove di verifica in autovalutazione, sia tramite le aule virtuali proposte prima di ogni appello, le esercitazioni ed eventualmente l'analisi delle relazioni redatte dai tutor disciplinari sui tirocini curriculari), l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative (esercitate anche attraverso i forum, le chat, la frequenza di seminari ove previsti), I CFU delle diverse discipline si acquisiscono dunque attraverso un esame finale che rappresenta il momento principale e conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e di autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi. L'emergenza sanitaria ha imposto all'Ateneo delle modifiche rilevanti nelle modalità degli esami; sospesi gli esami scritti nelle sedi esterne, l'Ateneo ha immediatamente provveduto a garantire lo svolgimento delle prove scritte in modalità virtuale, così come per gli esami orali, precedentemente sostenuti solo in presenza nella sede principale dell'UGM. Entrambe le modalità sono state apprezzate dagli studenti, perché hanno permesso loro di procedere regolarmente con gli esami. A parere della Commissione Paritetica, le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso, in itinere e finali) consentono di verificare correttamente i risultati ottenuti in relazione a quelli attesi. Tale valutazione è supportata anche dall'esito positivo dei questionari sull'opinione degli studenti e dei laureati.

La Commissione esprime un giudizio positivo riguardo alle metodologie impiegate dal CdS per il monitoraggio in itinere del percorso di studio dello studente e sulla valutazione finale del grado di apprendimento raggiunto. Riguardo agli esami virtuali gli studenti interpellati valutano nel complesso molto positivamente le modalità adottate dall'Ateneo per gli esami orali e scritti. Viene lamentata l'instabilità della connessione durante gli esami orali (che tuttavia sembra dipendere più dalle connessioni di alcuni studenti piuttosto che dalla rete di cui usufruisce l'Ateneo).



QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		SI	NO	IN PARTE
	IL MONITORAGGIO ANNUALE CONDOTTO DAL CDS SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?	X		
	IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	X		
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	X		
	IL CDS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	X		

NOTE E PROPOSTE

Il monitoraggio annuale condotto dal CdS, sulla base degli indicatori elaborati dall'Anvur, risulta esaustivo ed efficace. Il CdS ha avuto mandato dalla Facoltà di avviare il monitoraggio delle schede di insegnamento allo scopo di valutarne la congruenza; analogo processo è stato avviato per quanto riguarda l'azione dei tutor e i periodici appuntamenti tra questi ultimi e i docenti. Tali dati sono stati esposti in maniera adeguata e completa dal Rapporto di Riesame Ciclico del 2020. La Commissione constata che il CdS si è adoperato a rafforzare le azioni suggerite dal Rapporto di Riesame. Tali azioni includono anche i passi preliminari per la creazione di un Comitato di indirizzo, di imminente attuazione, che consentirà al CdS di ottenere indicazioni riguardo all'eventuale revisione dei piani di studio in accordo con le esigenze del mondo del lavoro espresse dagli stakeholders e all'ampliamento delle possibilità di stage e tirocinio. La Commissione incoraggia in questo senso i CdS a proseguire nell'adozione degli interventi suggeriti dal Riesame.

--

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	X		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?	X		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	X		

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS (a.a. 2020-2021) appaiono efficaci e corrette. Esse sono inoltre agevolmente consultabili sul sito dell'Ateneo e sul portale UNIVERSITALY, gestito dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (MIUR). Sulla base delle strategie dei processi di qualità implementati dalla PQA il CdS ha avviato una revisione di alcuni elementi cruciali del CdS. Non si rivelano criticità.

NOTE E PROPOSTE

Per l'importanza delle informazioni contenute nella SUA-CdS la Commissione suggerisce che i neoiscritti al corso triennale siano esplicitamente invitati dagli uffici di orientamento a prenderne visione per poter maturare una conoscenza più approfondita del CdS così come delle sue proposte didattiche e dei suoi obiettivi formativi. E' esperienza comune che gli studenti non sono spesso in grado di acquisire in maniera autonoma tali informazioni, in particolare coloro che hanno meno dimestichezza con l'ambiente virtuale.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

L'analisi di dettaglio del CdS attraverso i feedback di diversi attori ha originato ulteriori proposte di miglioramento relative a poche criticità, insieme ad alcuni interessanti motivi di riflessione.

Per una prospettiva di analisi più completa nel percorso accademico degli studenti, anche sulla base del confronto con il PQA rispetto a ulteriori funzioni che le Commissioni paritetiche dovrebbero in futuro assumere si suggeriscono i seguenti interventi migliorativi:

- introduzione di un indicatore specifico volto all'analisi dei risultati ottenuti negli esami. Monitorare l'andamento degli esami del CdS consentirebbe inoltre di individuare l'eventuale esistenza dei cosiddetti esami killer alla base del rallentamento del percorso universitario e dunque del ritardo rispetto ai tempi previsti per il compimento del percorso di studio come di possibili abbandoni.
- creazione di uno spazio virtuale dedicato ai laureandi che contenga una serie di interventi didattici (esistenti o da realizzare) miranti a far loro padroneggiare gli strumenti della scrittura argomentativa essenziali nella redazione di una tesi di laurea.
- introduzione di misure specifiche di supporto per i laureandi che consentano loro di aver accesso gratuitamente alle banche dati e riviste specifiche (oltre a quelle già disponibili tramite la biblioteca online di Ateneo), ad esempio tramite piattaforme come JSTOR, al fine di reperire la bibliografia necessaria al lavoro di tesi (aspetto particolarmente importante in questo momento di emergenza sanitaria).